

L'ASSESSORE RUSSO: SCENARIO FOSCO, DA ROMA SOLO 4 MILIONI NEL 2012

Caos welfare: servono 60 milioni

NAPOLI. È allarme politiche sociali in Campania. A lanciarlo, in commissione Bilancio, è l'assessore regionale Ermanno Russo (nella foto). «Serve lo sforzo di tutti, maggioranza ed opposizione, per stanziare nel bilancio regionale almeno 60 milioni di euro per coprire i costi dei livelli essenziali delle prestazioni sociali - dice -. Lo scenario del welfare regionale è allarmante e presenta tinte mai così fosche. Tutto il comparto vive un momento di grandissima difficoltà per l'estinzione del Fondo nazionale politiche sociali, che fino al 2009 per la Campania non era mai sceso al di sotto dei cento milioni di euro e che dallo scorso anno è calato vertiginosamente, sino ad arrivare a pochi spiccioli: nel 2012 sarà di appena 4 milioni di euro. Una cifra irrisoria. A ciò si somma la crisi finanziaria e di cassa della Regione Campania, che sotto il profilo economico vive il peggior momento della sua storia». Per quanto riguarda l'alienazione del patrimonio regionale, Russo spiega che ci saranno misure urgenti per favorire la semplificazione dei procedimenti di vendita dei beni disponibili di Palazzo Santa Lucia e, dove possibile, «massimizzare i profitti con una rivisitazione del diritto di prelazione».

È SCONTRO SULLA LEGGE



PER LO SCI. È polemica tra gli schieramenti sulla legge tendente a regolamentare la professione del maestro di sci anche in campo. Il capogruppo del Psi, Gennaro Oliviero, ironizza: «Sarà che lo sci è uno sport praticato da molti concittadini campani, ma è oltraggioso e offensivo nei riguardi dei nostri concittadini i quali più di tutti oggi pagano

Botta e risposta in commissione Bilancio tra Oliviero (Psi) e de Flaviis (Udeur) su una proposta di legge per regolamentare la professione di maestro di sci in Campania. Il rendiconto 2010 approda in Consiglio

l'assenza di una politica economica e fiscale opportuna, convocare una seduta della commissione Bilancio per licenziare un testo del genere». A replicare è l'udeurrino Ugo de Flaviis: «Oliviero, in vena di scherzare, ignora o finge di ignorare che il ruolo delle

commissione Bilancio è anche quello di esprimere parere finanziario in merito alle proposte di legge che necessitano di impegni di spesa. La proposta di legge sull'ordinamento delle scuole e della professione di maestro di sci ha il pregio di mettere ordine in una materia fino ad oggi trascurata, nonostante la vocazione turistica di molti territori della Campania».

IL TESTO DEL RENDICONTO 2010 IN CONSIGLIO. Intanto, approda in Consiglio, anche il rendiconto del 2010 che potrebbe essere approvato nella prossima seduta dell'assemblea. Dall'esame dei dati, risulta un aumento di quattro milioni del fondo di cassa. Sul fronte delle riscossioni, 6,2 miliardi di euro riguardano la voce dei residui, ovvero somme da incassare sulle vecchie annualità. L'attivo è pari a 21,6 miliardi di euro. Per quanto riguarda la voce "pagamenti", si contano spese per 6,9 miliardi di euro in relazione ai residui delle stagioni scorse e 13,6 per le uscite di competenza del 2010. Il risultato di esercizio, infine, fa registrare un attivo di 6 miliardi e 702 milioni di euro. Infine, la commissione Bilancio ha dato il via libera alla proposta di legge di Nicola Caputo (Pd) per il cambio di denominazione del Comune di Valle di Maddaloni in Valle Tifatina.